



Rivoluzione digitale, i dati regionali Scuole “connesse” Umbria maglia nera

Festival della Sociologia
Oggi e domani a Narni la quarta edizione



NARNI

La “rivoluzione digitale a scuola” finisce sotto i riflettori del Festival, attraverso un confronto organizzato in collaborazione con il Corecom Umbria, il Comitato regionale per le comunicazioni. Un'occasione importante per portare all'attenzione l'esperienza umbra, con un focus sul narnese. A parlarne oggi dalle 14 alle 15.30, nell'Aula Magna di Palazzo Sacripanti, Marco Mazzoni, presidente del Corecom Umbria - che coordinerà l'incontro insieme ai consiglieri Maria Mazzoli e Stefania Severi - Mario Morcellini, Fausto Dominici, Annamaria Amici, Graziella Cacafave, Silvia Bernardini. Uliano Conti (Progetto POT), Maria Caterina Federici (Progetto POT) presentano il progetto “Geolocalizzazione politico-sociologica per orientarsi nel mondo universitario. Dalla Scuola all'università: saper scegliere per saper sperimentare”. Un confronto sullo stato dell'arte della scuola digitale umbra, dove quasi il sessanta per cento dei docenti usa quotidianamente la tecnologia per svolgere l'attività didattica (dal registro elettronico, alla comunicazione alle famiglie fino alla gestione amministrativa del proprio lavoro o nell'interlocuzione

fra docenti), scontrandosi con la carenza delle infrastrutture, perché non tutte le aule sono connesse o almeno alla velocità oltre i 30 mega, la soglia minima della banda ultra larga per far funzionare correttamente alcuni specifici servizi, e con tempi rapidi di risposta della connessione a internet. Un quadro che emerge dal rapporto nazionale elaborato dall'Agcom (Autorità per le garanzie nelle comunicazioni) attraverso i dati di una rilevazione effettuata dal Miur, per l'anno scolastico 2016-2017, con cui il Ministero ha raccolto numerose informazioni sullo stato di sviluppo digitale nelle scuole statali italiane (ad eccezione della Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano), primarie e secondarie, di primo e secondo grado. Dal rapporto emerge che l'Umbria si posiziona tra le regioni che contano scuole con un “livello di connettività” inferiore alla media nazionale, ma con un valore dell'indicatore di “innovazione didattica” superiore a quello medio. Dati importanti per raggiungere l'ambizioso obiettivo della formazione digitale, aperta a tutti e non domandata alle famiglie, che per formare i cittadini del futuro deve necessariamente avvenire nelle scuole.

è creare insicurezza diffusa e rendere ingovernabile il tessuto sociale”.

Ulteriori approfondimenti saranno illustrati oggi alla presentazione che si terrà dalle 15.45 all'Auditorium di San Domenico.

La cerimonia di apertura del Festival è in programma invece alle 9 al Teatro Comunale “Giuseppe Manini”. Saranno presenti il presidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli, il sindaco di Narni Francesco De Rebotti, il Magnifico Rettore dell'Università di Perugia Franco Moriconi, il Direttore del Polo scientifico-didattico di Terni (Uni-

versità di Perugia) Nicola Avenia, ed ancora il Magnifico Rettore di Unitelma Sapienza Antonello Biagini, il Commissario per l'Autorità delle Comunicazioni (Agcom) Mario Morcellini, il di-

Tra i grandi ospiti è atteso

Derrick de Kerckhove, tra i massimi esperti di nuovi media e tecnologie

rettore generale di Sviluppo Umbria Mauro Agostini, il presidente dell'Ais (Associazione Italiana Sociologia) Enrica Amaturo con il vice, Paola Borgna, il direttore del Dipartimento Fis-

suf (Università di Perugia) Claudia Mazzeschi, Maria Caterina Federici, coordinatrice Festival della Sociologia (Università di Perugia), Paolo De Nardis, presidente Istituto di Studi Politici San Pio V Decano Nazionale dei sociologi italiani, e Imed Melliti, della Association internationale des sociologues de langue française - AISLF. Infine, da Bogotà il saluto Gilles Lipovetsky (autore di “Piace e colpire. La società della seduzione”).

Il Comune di Narni dal 2006 collabora con l'Università per i corsi sul territorio. La due-giorni vetrina internazionale per la città L'assessore Lucarelli: “Firmato il 2 ottobre a Perugia l'atto notarile per la nascita dell'Associazione per il Festival della Sociologia”

di **Lorenzo Lucarelli***

Il Festival della Sociologia è una due giorni che rappresenta una grande occasione di incontro e confronto per discutere sulle questioni rilevanti della società contemporanea e per lanciare nuovi spunti utili alla costruzione della società del futuro, a tutti i livelli, economico, politico, culturale e sociale. Crediamo che le scienze sociali diventino fondamentali soprattutto quando si registrano forme di indebolimento della società e siamo orgogliosi di organizzare questo Festival, evento che ogni anno porta a Narni studiosi, acca-



Lorenzo Lucarelli Assessore Comune di Narni

demici e sociologi di fama internazionale. Un evento che rappresenta un ulteriore tassello di una proficua e positiva collaborazione tra il Comune di Narni e l'Università di Perugia esperienza che ci accompagna dal 2006. Abbiamo un'ambizione importante, che abbiamo più volte ribadito, che è quella, attraverso questo Festival, di fare di Narni il punto di riferimento della sociologia internazionale quindi come amministrazione continueremo a lavorare per sostenerlo e rafforzarlo. Proprio per questo è stato ratificata il 2 ottobre a Perugia con atto notarile la nascita dell'associazione per il festival del-

la sociologia finalizzata all'organizzazione del Festival con l'obiettivo di radicarla nella città di Narni, ma anche di promuovere iniziative scientifiche, divulgative, didattiche, editoriali, di studio e di approfondimento su temi sociologici. Nello stesso tempo, e questo lo dico da assessore al turismo della città di Narni, il Festival della Sociologia rappresenta anche una grande opportunità di promozione della nostra città e del nostro territorio poiché ci dà la possibilità di mettere in vetrina le bellezze della città.

***Assessore Università, servizi per gli studenti e Festival della Sociologia al Comune di Narni**

In breve

15.45-17.15 - Palazzo Sacripanti - Aula 1

“(S) punti di frontiera nelle prospettive del 5G”.

Palazzo Sacripanti - Aula Magna

Tavolo tecnico Progetto Orientamento e Tutorato GPS-UNI “Saperi minimi per l'accesso al corso di laurea triennale in sociologia”. Coordina: Massimo Pendenza. Partecipano presidenti dei Corsi in Sociologia, dirigenti scolastici, docenti delegati all'orientamento e studenti degli Istituti Superiori.

Auditorium San Domenico Mediaterrorismi

Casa del Popolo - Aula 3

Abitare Terni fra trasformazioni urbane e sicurezza. Presentazione progetti “Vivere un territorio mediano identità territoriali, emergenze sociali e rigenerazione del tessuto urbano a Terni” (2018, Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni) e “Geolocalizzazione Politico-Sociologica per orientarsi nel mondo universitario. Dalla Scuola all'università: Saper scegliere per saper sperimentare”.

Casa del Popolo - Aula 1

“Interpretare il senso di colpa: uno stato liminale tra psicoanalisi, criminologia e sociologia”.

Palazzo comunale - Sala Consiliare

“I media come generatori di senso”.

Aula Cinema

“Il luogo come generatore di senso”.

Palazzo Vescovile - Sala conferenza

“Attribuzioni di senso nella società digitale: per quale formazione sociologica?” Introducono: Costantino Cipolla “Verso una scienza sociale eclettica”; Roberto Cipriani “La formazione sociologica: l'esperienza dell'Alta Scuola Internazionale di Sociologia”.

Casa del Popolo - Aula 2

Presentazione ricerca META sicurezza sul lavoro: nuove frontiere in agricoltura.

Palazzo Erosi - Sala del Camino

“Dare senso alla malattia: la dimensione del significato nei processi terapeutici alla luce della ricerca etnografica”

ore 17.40 - 18.10 - Auditorium San Domenico

“Prospettive sociologiche” Derrick De Kerckhove, “Senso dei tre sensi del senso nell'era digitale: sensazione - direzione - significato”.

“LibriInFestival” - ore 18.30

Carlo Bordoni; Silvia Fornari; Antonio Padelaro; Mauro Agostini; Annalisa Buffardi.